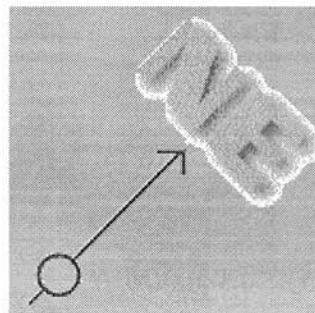


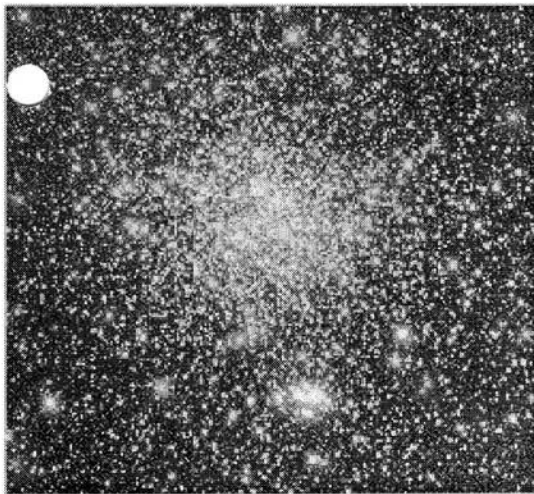
Attualità



Le "star" della cosmologia da lunedì al Centro di Fisica Teorica

Materia "oscura" ed "esotica"?

Vertice di astrofisica e cosmologi a Trieste, al Centro internazionale di fisica teorica "Abdus Salam". Per una settimana, da lunedì 27 settembre fino a sabato 2 ottobre, l'ICTP ha ospitato "Cosmo-99", terzo appuntamento della cosmologia mondiale dopo i convegni tenuti in Inghilterra e in California. Tra i 160 partecipanti figurano alcune delle "star" della ricerca teorica e sperimentale che cerca di ricostruire le tappe iniziali della storia dell'Universo.



I lavori sono iniziati lunedì nell'aula magna del Centro con la sessione dedicata alla misteriosa "materia oscura", che potrebbe costituire addirittura oltre il 90 per cento della materia presente nell'Universo. E' costituita da famiglie di stelle ancora sfuggite all'osservazione oppure da "particelle esotiche" che i nostri strumenti non riescono a registrare?

Primo relatore è stato Bernard Sadoulet, dell'Università di California a Berkeley, che ha tracciato una mappa dello stato dell'arte delle conoscenze su uno dei più intriganti misteri del Cosmo.

Altri temi affrontati nel corso del convegno hanno riguardato i neutrini, la formazione degli elementi pesanti al momento del Big Bang, i raggi cosmici, gli aspetti cosmologici delle teorie che mirano a unificare le forze fondamentali della natura.

Tra gli studiosi di maggiore prestigio e notorietà che hanno preso parte a Cosmo-99 vi sono il russo Andrei Linde, che lavora negli Stati Uniti alla Stanford University, il teorico della cosiddetta "inflazione", l'espansione accelerata che avrebbe caratterizzato gli istanti immediatamente successivi alla nascita dell'Universo, e l'italiano Gabriele Veneziano, della Divisione teorica del Cern di Ginevra, il "padre" della teoria delle stringhe.

